COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 ***E-mail- prtocollo@pec.comune.capitignano.aq.it***

COPIA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE

N° 9 del 07-03-2020

Oggetto:Garage Comunale sito in via Roma e identificato catastalmente al catasto fabbricati del comune di Capitignano al Fg. 10 Part. 1984 - NOMINA RUP E TECNICO PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di marzo, alle ore 10:30, nella casa comunale.
Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PELOSI MAURIZIO	**SINDACO**	**P**
PUCCI FRANCO	**ASSESSORE**	**P**
FULVIMARI DANIELE	**ASSESSORE**	**P**

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. LAURENZI FABIO;
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PELOSI MAURIZIO Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 07-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to Recchiuti Chiara

Visto : si esprime parere Favorevole, in ordine alla **Regolarita' contabile** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 07-03-20

Il Responsabile del servizio
F.to LAURENZI FABIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che questo Comune è stato interessato dagli eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti;

- che il Garage Comunale, sito in via Roma, ed identificato catastalmente al catasto fabbricati del comune di Capitignano al Fg. 10 Part. 1984 ha subito dei danni consequenziali agli eventi sismici in questione;

- che, nello specifico, per il fabbricato di che trattasi è stata redatta, da Locatelli Ivan e Ravasio Manuel, in data 16.09.2016 la scheda AeDES n. 005 dalla quale risulta che all'immobile in questione è stato attribuito un "*esito di agibilità*" "*B*" – "*Edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con interventi di P.I.*";

- che con determinazione n. 41 del 12.06.2018 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Sede di Teramo è stato stabilito:

  "*al fine di consentire l'avvio delle attività di progettazione ed il conferimento di appositi incarichi per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018,*

  - *che l'importo pari ad € 84.577.885,51, assegnato alla Regione Abruzzo è ripartito come da tabella "A"[…]"*allegata alla determinazione stessa.

- che con Ordinanza Commissariale n. 56 del 10.08.2018 avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione*" sono stati approvati gli interventi di riparazione sugli edifici pubblici danneggiati, di cui all'Allegato 1 alla medesima ordinanza.

RITENUTO necessario fornire indicazioni all'Ufficio Sisma relativamente all'attuazione della necessaria attività di progettazione, i cui livelli sono definiti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

RICHIAMATI INOLTRE:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con particolare riferimento all'art.24 (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici);

- l'art. 50 bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 ed integrato dal D.L. 18 aprile 2019 n.32) con particolare riferimento al comma 1, 1 ter, 2 e 3:
  "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 , di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con

professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3. (…)

1-ter. Sulla base delle specifiche e riscontrate esigenze connesse all'espletamento dei compiti demandati per la riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati dall'evento sismico e dell'andamento delle richieste di contributo, ferma restando la deroga di cui al comma 1-bis, il Commissario straordinario può autorizzare con proprio provvedimento gli Uffici speciali per la ricostruzione e i comuni a stipulare, nei limiti previsti dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dall'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, ulteriori contratti di lavoro a tempo determinato per gli anni 2019 e 2020, con le modalità previste al comma 1 e al comma 2 del presente articolo, fino a 200 unità' complessive di personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, nel limite di spesa di 4,150 milioni di euro per l'anno 2019 e 8,300 milioni di euro per l'anno 2020. Ai relativi oneri si fa fronte mediante corrispondente utilizzo del fondo derivante dal riaccertamento dei residui passivi ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lettera a), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. Con ordinanze commissariali si provvede alla ripartizione del personale autorizzato fra gli enti destinatari e alla definizione dei tempi, modalità' e criteri per la regolamentazione del presente comma))

2. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune e' autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1 ((, anche stipulando contratti a tempo parziale previa dichiarazione, qualora si tratti di professionisti, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di non iscrizione o avvenuta sospensione dall'elenco speciale dei professionisti, di cui all'articolo 34 del presente decreto)). Il provvedimento e' adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità.";

- l'art. 36 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 che al comma 2 dispone che: *"2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. (…)Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3,*

comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato."

PRESO ATTO in sostanza che per quanto concerne gli interventi connessi al sisma del 2016-2017 vi è una normativa speciale che prevede la necessità di affidamento degli incarichi di progettazione prioritariamente al personale dipendente o reclutato ai sensi dell'art.50 bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, allorché il predetto sia in possesso della necessaria professionalità e non sia indisponibile; pertanto, verificata la disponibilità di detto personale ed il possesso della necessaria professionalità, si ritiene che nel rispetto della normativa sisma 2016-2017 ed allo scopo di assicurare celerità al processo di ricostruzione, di dover incaricare gli attuali dipendenti, reclutati ai sensi dell'art.50 bis predetto, della realizzazione dell'incarico di progettazione, per tutti e tre i livelli previsti dall'art.23 del D.Lgs 50/2016 , gli interventi di Riparazione e miglioramento sismico del "Garage Comunale"; con la precisazione che eventuali prestazioni professionali specifiche e necessarie alla realizzazione di detta progettazione interna, non riferibile al predetto personale, sarà conferita all'esterno nel rispetto della normativa ordinaria e sisma 2016.

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 prot. RA/85596/18 del 28 marzo 2018
avente per oggetto: "DL 189/2016 - art. 32. Comunicazioni in merito ai controlli ANAC sulle procedure del Commissario Straordinario".

VISTO che l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

VISTO che il RUP deve essere nominato con atto formale, che deve essere un funzionario anche di qualifica non dirigenziale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali e specifica formazione professionale.

CONSIDERATO che L'Ing. Chiara Recchiuti ricopre il ruolo di responsabile dell'Ufficio Sisma e può quindi adempiere all'incarico di R.U.P. per l'intervento di cui trattasi.

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'espletamento della progettazione per tutti i livelli previsti dall'art.23 del D.Lgs 50/2016 del "Recupero del Garage comunale sito in Via Roma" e di individuare il responsabile unico del procedimento.

RITENUTO di dover provvedere in merito.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione unanime

DELIBERA

1. **La premessa è parte integrante del deliberato**.

2. Di **prendere atto** che per quanto concerne gli interventi connessi al sisma del 2016-2017 , disciplinati dal D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n. 229, sussiste una normativa speciale che prevede una priorità dell'affidamento degli incarichi di progettazione al personale dipendente o reclutato ai sensi dell'art.50 bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, allorché il predetto sia in possesso della necessaria professionalità e non sia indisponibile.

3. Di **incaricare** l'attuale dipendente interno all'Ufficio Sisma, reclutato ai sensi dell'art.50 bis comma 1, Ing. Federica Massidda per la realizzazione della progettazione per tutti i livelli previsti dall'art.23 del D.Lgs. 50/2016, per gli interventi di Riparazione e miglioramento sismico del "Garage comunale"; con la precisazione che eventuali prestazioni professionali specifiche e necessarie alla realizzazione di detta progettazione interna, non riferibile al predetto personale, sarà conferita all'esterno nel rispetto della normativa ordinaria e sisma 2016.

4. Di **nominare**, per l'intervento in oggetto, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ing. Chiara Recchiuti, responsabile dell'Ufficio Sisma del Comune di Capitignano.

5. Di **trasmettere** copia del presente atto deliberativo:

    a. al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 ai sensi della Circolare prot. RA/85596/18 del 28 marzo 2018 avente per oggetto: "D.L. 189/2016 - art. 32. Comunicazioni in merito ai controlli ANAC sulle procedure del Commissario Straordinario", per quanto concerne le decisioni assunte con i punti 2 e 3 del presente deliberato inerenti il sisma 2016;
    b. al Responsabile dell'Ufficio Sisma per opportuna conoscenza;
    c. all'Istruttore Tecnico Ing. Federica Massidda per la redazione dei vari livelli di progettazione previsti dall'art.23 del D.Lgs 50/2016 per l'immobile in oggetto.

Inoltre, vista l'urgenza, con separata e successiva votazione, parimenti unanime,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO
F.to PELOSI MAURIZIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAURENZI FABIO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°164 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 19-03-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAURENZI FABIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ▪ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07-03-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addì 07-03-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAURENZI FABIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 19-03-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
LAURENZI FABIO